

BITONTO INTEGRA

Nel giugno 2001, nell'ambito del Programma Nazionale asilo, promosso dal Comune di Bitonto in partenariato con i Comuni di Barletta e Alberobello e gestito dall'ARCI di Bari, è stato avviato il progetto *Refugees in Progress*, con attualmente 42 posti letto. Da allora il Comune di Bitonto ha avviato una serie di azioni che valorizzano il lavoro programmato in materia di diritto d'asilo.

Nel 2003 Bitonto ha partecipato al progetto Equal Integ.r.a. con una serie di attività rivolte ai richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio con orientamento al lavoro e alla casa, e iniziative di sensibilizzazione.

Il *Centro interculturale Bitonto Integra*, il primo in Puglia promosso da un Ente Locale, nasce proprio dalla volontà di mettere a disposizione dei rifugiati, dei migranti e di chi lavora quotidianamente con loro "spazi fisici e di pensiero" e si configura come strumento per lo sviluppo e la promozione dell'integrazione dei RARU (Richiedenti asilo, Rifugiati, Possessori di protezione umanitaria).

Il progetto IntegRARsi - reti locali per l'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati nasce nell'ambito del Programma EQUAL II Fase con l'obiettivo di contrastare l'esclusione sociale ed economica dei richiedenti asilo e rifugiati. Il progetto IntegRARsi intende sperimentare possibili percorsi e strumenti per l'integrazione sociale e professionale dei richiedenti asilo e dei rifugiati.

Il Comune di Bitonto attraverso il progetto *Bitonto Integra* svolge azioni di sensibilizzazione e diffusione di buone prassi rivolte a soggetti istituzionali promuovendo convegni nei maggiori comuni della regione Puglia. Sono previsti, infatti, seminari di orientamento e aggiornamento sul diritto d'asilo a favore del personale della Pubblica Amministrazione, delle Forze dell'ordine, dei Centri per l'impiego, degli operatori sanitari, dei giornalisti, degli avvocati e dei docenti per ampliarne le competenze. Si prevede la messa a regime del *Centro interculturale* attraverso iniziative di informazione e orientamento e l'implementazione dello *Sportello* con attività di segretariato sociale, accompagnamento socio-legale nell'iter della domanda di asilo, servizi di consulenza legale e mediazione tra RARU e datori di lavoro. Il Comune si avvia inoltre al consolidamento della sperimentazione dei tirocini formativi quale strumento di concreta integrazione socio-lavorativa dei richiedenti asilo e rifugiati.

Dopo anni di esperienza con azioni di accompagnamento, accoglienza e integrazione di richiedenti asilo e rifugiati ci si è resi conto che lavorare con i rifugiati significa relazionarsi con persone che hanno vissuto sofferenze continue e ripetute e che molto spesso qui vanno incontro a fattori di discriminazione e alla mancanza di un sistema di protezione sociale.

Obiettivi specifici

- Rafforzamento delle attività del Centro interculturale attraverso iniziative di informazione e orientamento alla tematica dell'asilo;
- **Formazione** / Informazione degli operatori, anche a supporto di nuovi interventi ed alla diffusione di esperienze;
- **Attività di sensibilizzazione** / informazione delle buone prassi attraverso iniziative e convegni organizzati nei maggiori comuni della regione Puglia;
- **Implementazione** delle attività di segretariato sociale, orientamento e accompagnamento ai RARU dello sportello;

- **Accompagnamento alla formazione e lavoro** attraverso la certificazione delle competenze, 5 tirocini formativi, servizi di consulenza legale e mediazione tra RARU e datori di lavoro;
- **Accompagnamento socio-legale** nell'iter della domanda di asilo.

Descrizione delle attività

- ⊙ **Sportello di accompagnamento e orientamento** al fine di non lasciare isolati o non informati i richiedenti asilo e rifugiati che non sono accolti in alcun progetto, attraverso l'orientamento ai servizi e alle attività di accoglienza, l'informazione e l'ascolto, l'orientamento all'integrazione sociale, all'inserimento abitativo e lavorativo. Accompagnamento specifico per un numero limitato di RARU attraverso la compilazione del libretto formativo e la partecipazione a 5 tirocini formativi, l'accompagnamento legale e sociale alla redazione del dossier per la domanda d'asilo, la mediazione legale tra RARU e datore di lavoro.
- ⊙ **Aggiornamento rivolta agli operatori istituzionali, del terzo settore, mass media locali:**
L'aggiornamento, a livello regionale, potrebbe essere pensato come supporto all'avvio di nuovi progetti e attività, all'impegno dei nuovi Enti, alla diffusione di conoscenze e buone prassi. Gli incontri, dunque, non sarebbero rivolti unicamente agli operatori già partecipanti ad interventi/progetti consolidati ma, soprattutto, a quelli di uffici-servizi non specificamente rivolti ai rifugiati e richiedenti asilo (ad es. Anagrafe, ASL, Centri per l'impiego, Scuole, giornalisti, sanitari, Forze dell'ordine, avvocati, ecc.) ed a quelli che avviano nuove iniziative.
- ⊙ **Attività di sensibilizzazione e informazione, implementazione del Centro Interculturale:** si prevede di realizzare attività ed iniziative come ad esempio, conferenze, seminari, attività informative e di sensibilizzazione, diffusione di documentazione finalizzate alla promozione di una cultura dell'asilo sull'intero territorio regionale pugliese.